



Genova, 22 ottobre '10

**Oggetto: Pubblicazione Bandi docenza integrativa I anno .**

**In allegato si trasmette per Vostra conoscenza e pubblicità :**

**BANDO DI SELEZIONE per lo svolgimento di attività didattiche (integrative)- I anno- presso la "SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI" nel corso dell'anno 2010 – 2011 (delibera del C.d.F. del 15/10/2010) .**

**Si ricorda che gli stessi avranno scadenza 5 novembre 2010.**

**Ringraziando Distinti saluti.**

**La segreteria didattica .**

**Angela Bevere**

## ***SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI***

### **Bandi per il I anno di corso**

Il Consiglio Direttivo delibera di richiedere al Consiglio di Facoltà l'emanazione dei seguenti bandi per la stipulazione di contratti di diritto privato, ai sensi del regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 537, per lo svolgimento di attività didattiche (integrative) presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali nel primo anno di corso dell'anno accademico 2010-11, richiedendo che, ove possibile, il termine per la presentazione delle domande sia fissato al 5 novembre 2010.

#### **Bando n. 1 – Atti del processo civile**

Un avvocato che si dedichi per dodici ore nel mese di febbraio e marzo 2011 alla illustrazione degli atti afferenti la procedura civile, componendoli in aula con gli allievi in modo da assicurare che ciascun allievo padroneggi l'intera problematica. Il complesso degli atti così individuati sarà collocato nel sito web della Scuola.

La persona prescelta dovrà essere disponibile per l'intero anno accademico, ove richiesto, a fungere quale punto di riferimento per un gruppo di allievi, non eccedente le 8 unità, individuato dal Direttore della Scuola.

Il compenso lordo è di euro 600.

Qualora il Direttore decida che l'attività didattica sopra indicata sia meglio svolta suddividendo gli allievi in due metà, il compenso lordo è di euro 900.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;
- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta.

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi.

Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell'insegnamento.

#### **Bando n. 2 – Atti del processo penale**

Un magistrato ordinario che si dedichi per otto ore nel mese di febbraio 2011 alla illustrazione degli atti afferenti la procedura penale, componendoli in aula con gli allievi in modo da assicurare che ciascun allievo padroneggi l'intera problematica. Il complesso degli atti così individuati sarà collocato nel sito web della Scuola.

La persona prescelta dovrà essere disponibile per l'intero anno accademico, ove richiesto, a fungere quale punto di riferimento per un gruppo di allievi, non eccedente le 8 unità, individuato dal Direttore della Scuola.

Il compenso lordo è di euro 500.

Qualora il Direttore decida che l'attività didattica sopra indicata sia meglio svolta suddividendo gli allievi in due metà, il compenso lordo è di euro 800.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;
- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta. La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi. Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell' insegnamento.

### **Bando n. 3 – Atti del processo amministrativo**

Un magistrato amministrativo che si dedichi per otto ore nel mese di febbraio 2011 alla illustrazione degli atti afferenti la procedura dinanzi ai Tribunali amministrativi regionali, componendoli in aula con gli allievi in modo da assicurare che ciascun allievo padroneggi l'intera problematica. Il complesso degli atti così individuati sarà collocato nel sito web della Scuola.

Il compenso lordo è di euro 500.

Qualora il Direttore decida che l'attività didattica sopra indicata sia meglio svolta suddividendo gli allievi in due metà, il compenso lordo è di euro 800.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;
- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta.

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi.

Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell' insegnamento.

### **Bando n. 4 – Il precedente giudiziale**

Un avvocato o un magistrato ordinario o un notaio che si dedichi per otto ore nei mesi di gennaio/febbraio 2011 alla trattazione del tema del precedente giudiziale in diritto italiano, puntualmente illustrandolo per mezzo di esempi nel campo del diritto commerciale.

Il compenso lordo è di euro 500.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;
- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta.

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi.

Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell' insegnamento.

### **Bando n. 5 – Tecnica degli atti introduttivi nel processo civile**

Un avvocato o un magistrato ordinario che si dedichi per otto ore nei mesi di febbraio/marzo 2011 alla illustrazione della tecnica degli atti introduttivi nel processo civile.

Egli sceglierà i temi della didattica delineando un insieme di fatti legati agli argomenti già svolti dal docente di diritto civile e di intesa con quest'ultimo. Svolgerà due sessioni, ciascuna di quattro ore: una dedicata a discutere con gli allievi l'impostazione dell'atto alla luce dei fatti di causa, in modo che gli allievi intervengano attivamente nella discussione e pervengano a redigere ciascuno la propria scaletta; tre dedicate alla stesura dell'atto, anche su PC (il docente potrà non essere presente in questa fase); una per discutere pubblicamente alcuni compiti, avendoli preventivamente letti e corretti tutti.

La persona prescelta dovrà essere disponibile per l'intero anno accademico, ove richiesto, a fungere quale punto di riferimento per un gruppo di allievi, non eccedente le 8 unità, individuato dal Direttore della Scuola. Il compenso lordo è di euro 500.

Qualora il Direttore decida che l'attività didattica sopra indicata sia meglio svolta suddividendo gli allievi in due metà, il compenso lordo è di euro 800.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;
- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta.

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi.

Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell' insegnamento.

#### **Bando n. 6 – Tecnica degli atti introduttivi nel processo penale**

Un avvocato o un magistrato ordinario che si dedichi per otto ore nei mesi di febbraio/marzo 2011 alla illustrazione della tecnica degli atti introduttivi nel processo penale.

Egli sceglierà i temi della didattica delineando un insieme di fatti legati agli argomenti già svolti dai docenti di diritto penale e di procedura penale e di intesa con questi ultimi. Svolgerà due sessioni, ciascuna di quattro ore: una dedicata a discutere con gli allievi l'impostazione dell'atto alla luce dei fatti di causa, in modo che gli allievi intervengano attivamente nella discussione e pervengano a redigere ciascuno la propria scaletta; tre dedicate alla stesura dell'atto, anche su PC (il docente potrà non essere presente in questa fase); una per discutere pubblicamente alcuni compiti, avendoli preventivamente letti e corretti tutti.

La persona prescelta dovrà essere disponibile per l'intero anno accademico, ove richiesto, a fungere quale punto di riferimento per un gruppo di allievi, non eccedente le 8 unità, individuato dal Direttore della Scuola.

Il compenso lordo è di euro 500.

Qualora il Direttore decida che l'attività didattica sopra indicata sia meglio svolta suddividendo gli allievi in due metà, il compenso lordo è di euro 800.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;
- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta.

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi.

Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell' insegnamento.

#### **Bando n. 7 – Tecnica degli atti introduttivi nel processo amministrativo**

Un avvocato o un magistrato amministrativo che si dedichi per otto ore nei mesi di febbraio/marzo 2011 alla illustrazione della tecnica degli atti introduttivi nel processo amministrativo.

Egli sceglierà i temi della didattica delineando un insieme di fatti legati agli argomenti già svolti dal docente di diritto amministrativo e di intesa con quest'ultimo. Svolgerà due sessioni, ciascuna di quattro ore: una dedicata a discutere con gli allievi l'impostazione dell'atto alla luce dei fatti di causa, in modo che gli allievi intervengano attivamente nella discussione e pervengano a redigere ciascuno la propria scaletta; tre dedicate alla stesura dell'atto, anche su PC (il docente potrà non essere presente in questa fase); una per discutere pubblicamente alcuni compiti, avendoli preventivamente letti e corretti tutti.

La persona prescelta dovrà essere disponibile per l'intero anno accademico a fungere quale punto di riferimento per un gruppo di allievi, non eccedente le 8 unità, individuato dal Direttore della Scuola.

Il compenso lordo è di euro 500.

Qualora il Direttore decida che l'attività didattica sopra indicata sia meglio svolta suddividendo gli allievi in due metà, il compenso lordo è di euro 800.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;
- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta.

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi.

Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell' insegnamento.

#### **Bando n. 8 – Tecnica di redazione di un parere in materia penale**

Un avvocato o un magistrato ordinario che si dedichi per otto ore nei mesi di marzo/aprile 2011 alla illustrazione della tecnica della redazione di un parere in materia penale. In precedenza vi sarà stata una lezione di un professore di diritto civile della Facoltà sulla impostazione e redazione di un parere in genere.

La persona selezionata sceglierà i temi della didattica delineando un insieme di fatti legati agli argomenti già svolti dal docente di diritto penale e di intesa con quest'ultimo. Svolgerà due sessioni, ciascuna di quattro ore: una dedicata a discutere con gli allievi l'impostazione del parere alla luce dei fatti di causa, in modo che gli allievi intervengano attivamente nella discussione e pervengano a redigere ciascuno la propria scaletta; tre dedicate alla stesura del parere, anche su PC (il docente potrà non essere presente in questa fase); una per discutere pubblicamente alcuni compiti, avendoli preventivamente letti e corretti tutti.

La persona prescelta dovrà essere disponibile per l'intero anno accademico a fungere quale punto di riferimento per un gruppo di allievi, non eccedente le 8 unità, individuato dal Direttore della Scuola.

Il compenso lordo è di euro 500.

Qualora il Direttore decida che l'attività didattica sopra indicata sia meglio svolta suddividendo gli allievi in due metà, il compenso lordo è di euro 800.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;
- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta.

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi.

Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell' insegnamento.

#### **Bando n. 9 – Tecnica di redazione di un parere in materia civile**

Un avvocato o un magistrato ordinario che si dedichi per quattro ore nel mese di marzo 2011 alla illustrazione della tecnica della redazione di un parere in materia civile. In precedenza vi sarà stata una lezione di un professore di diritto civile della Facoltà sulla impostazione e redazione di un parere in genere.

La persona selezionata sceglierà il tema della didattica delineando un insieme di fatti legati agli argomenti già svolti dal docente di diritto civile e di intesa con quest'ultimo. Svolgerà una sessione di quattro ore: una dedicata a discutere con gli allievi l'impostazione del parere alla luce dei fatti di causa, in modo che gli allievi intervengano attivamente nella discussione e pervengano a redigere ciascuno la propria scaletta; tre dedicate alla stesura del parere, anche su PC (il docente potrà non essere presente in questa fase); una per discutere pubblicamente alcuni compiti, avendoli preventivamente letti e corretti tutti.

Il compenso lordo è di euro 300.

Qualora il Direttore decida che l'attività didattica sopra indicata sia meglio svolta suddividendo gli allievi in due metà, il compenso lordo è di euro 500.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;
- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta.

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi.

Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell'insegnamento.

#### **Bando n. 10 – Tecnica di redazione di un parere in materia amministrativa**

Un avvocato o un magistrato amministrativo che si dedichi per quattro ore nel mese di marzo 2011 alla illustrazione della tecnica della redazione di un parere in materia amministrativa. In precedenza vi sarà stata una lezione di un professore di diritto civile della Facoltà sulla impostazione e redazione di un parere in genere.

La persona selezionata sceglierà il tema della didattica delineando un insieme di fatti legati agli argomenti già svolti dal docente di diritto amministrativo e di intesa con quest'ultimo. Svolgerà una sessione quattro ore: una dedicata a discutere con gli allievi l'impostazione del parere alla luce dei fatti di causa, in modo che gli allievi intervengano attivamente nella discussione e pervengano a redigere ciascuno la propria scaletta; tre dedicate alla stesura del parere, anche su PC (il docente potrà non essere presente in questa fase); una per discutere pubblicamente alcuni compiti, avendoli preventivamente letti e corretti tutti.

Il compenso lordo è di euro 300.

Qualora il Direttore decida che l'attività didattica sopra indicata sia meglio svolta suddividendo gli allievi in due metà, il compenso lordo è di euro 500.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;
- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta.

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi.

Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell'insegnamento.

#### **Bando n. 11 – Tecnica di redazione di un tema in materia amministrativa**

Un magistrato amministrativo che si dedichi per otto ore nei mesi di marzo/aprile 2011 alla illustrazione della tecnica della redazione di un parere in materia amministrativa. In precedenza vi sarà stata una lezione di un professore di diritto penale della Facoltà sulla impostazione e redazione di un tema in genere.

La persona selezionata sceglierà il tema della didattica delineando un insieme di fatti legati agli argomenti già svolti dal docente di diritto amministrativo e di intesa con quest'ultimo. Svolgerà due sessioni di quattro ore: una dedicata a discutere con gli allievi l'impostazione del parere alla luce dei fatti di causa, in modo che gli allievi intervengano attivamente nella discussione e pervengano a redigere ciascuno la propria scaletta; tre dedicate alla stesura del parere, anche su PC (il docente potrà non essere presente in questa fase); una per discutere pubblicamente alcuni compiti, avendoli preventivamente letti e corretti tutti.

La persona prescelta dovrà essere disponibile per l'intero anno accademico a fungere quale punto di riferimento per un gruppo di allievi, non eccedente le 8 unità, individuato dal Direttore della Scuola.

Il compenso lordo è di euro 500.

Qualora il Direttore decida che l'attività didattica sopra indicata sia meglio svolta suddividendo gli allievi in due metà, il compenso lordo è di euro 800.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;

- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta.

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi.

Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell' insegnamento.

#### **Bando n. 12 – Tecnica di redazione di un tema in materia civile**

Un magistrato ordinario o un notaio che si dedichi per quattro ore nei mesi di marzo/aprile 2011 alla illustrazione della tecnica della redazione di un parere in materia civile. In precedenza vi sarà stata una lezione di un professore di diritto penale della Facoltà sulla impostazione e redazione di un tema in genere.

La persona selezionata sceglierà il tema della didattica delineando un insieme di fatti legati agli argomenti già svolti dal docente di diritto civile e di intesa con quest'ultimo. Svolgerà una sessione di quattro ore: una dedicata a discutere con gli allievi l'impostazione del parere alla luce dei fatti di causa, in modo che gli allievi intervengano attivamente nella discussione e pervengano a redigere ciascuno la propria scaletta; tre dedicate alla stesura del parere, anche su PC (il docente potrà non essere presente in questa fase); una per discutere pubblicamente alcuni compiti, avendoli preventivamente letti e corretti tutti.

Il compenso lordo è di euro 300.

Qualora il Direttore decida che l'attività didattica sopra indicata sia meglio svolta suddividendo gli allievi in due metà, il compenso lordo è di euro 500.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;
- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta.

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi.

Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell' insegnamento.

#### **Bando n. 13 – Tecnica di redazione di un tema in materia penale**

Un magistrato ordinario che si dedichi per otto ore nei mesi di marzo/aprile 2011 alla illustrazione della tecnica della redazione di un tema in materia penale. In precedenza vi sarà stata una lezione di un professore di diritto penale della Facoltà sulla impostazione e redazione di un tema in genere.

La persona selezionata sceglierà il tema della didattica delineando un insieme di fatti legati agli argomenti già svolti dal docente di diritto penale o di procedura penale e di intesa con questi ultimi. Svolgerà una sessione di quattro ore: una dedicata a discutere con gli allievi l'impostazione del parere alla luce dei fatti di causa, in modo che gli allievi intervengano attivamente nella discussione e pervengano a redigere ciascuno la propria scaletta; tre dedicate alla stesura del parere, anche su PC (il docente potrà non essere presente in questa fase); una per discutere pubblicamente alcuni compiti, avendoli preventivamente letti e corretti tutti.

Il compenso lordo è di euro 300.

Qualora il Direttore decida che l'attività didattica sopra indicata sia meglio svolta suddividendo gli allievi in due metà, il compenso lordo è di euro 500.

I richiedenti debbono dichiarare di accettare:

- la strategia didattica della Scuola;
- che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
- di partecipare a un colloquio valutativo con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio direttivo.

Ciascun richiedente deve allegare alla domanda un curriculum con l'indicazione dell'attività professionale svolta e potrà allegare qualsiasi documento che possa comprovare la specifica competenza richiesta.

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei titoli presentati, scientifici, professionali e didattici, questi ultimi con riferimento alle specifiche esigenze della Scuola. Al fine di accertare le attitudini dei candidati, la Commissione di Valutazione si riserva di disporre colloqui valutativi.

Il Consiglio di Facoltà, visti i titoli presentati e tenuto conto del giudizio espresso dalla Commissione di valutazione, delibererà il conferimento dell' insegnamento.

Il Consiglio Direttivo delibera di richiedere al Consiglio di Facoltà l'emanazione dei seguenti bandi riservati ai professori della Facoltà, richiedendo che, ove possibile, il termine per la presentazione delle domande sia fissato al 5 novembre 2010:

**Bando n. 14 – Tecnica di redazione di un parere**

Il bando è rivolto innanzitutto a professori di ruolo e poi ai ricercatori della Facoltà appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/01 o IUS/04 o IUS/05 o IUS/06 o IUS/13, in mancanza, con motivata deliberazione, ai professori di ruolo presso altra Facoltà dell' Università di Genova ovvero presso altra Università previo nulla osta rilasciato dalla struttura di appartenenza a richiesta del docente interessato.

L'impegno didattico è di quattro ore continuative nel mese di gennaio/febbraio 2011. Il docente deve fornire le regole generali della materia, sapendo che vi saranno successivamente sedici ore dedicate alla pratica della redazione di pareri in diritto civile, penale e amministrativo. Nelle quattro ore della didattica deve curare l'interattività con gli allievi, sollecitandoli a indicare come imposterebbero un parere sul caso proposto dal docente e facendo loro redigere una scaletta del parere.

Non è previsto compenso.

**Bando n. 15 – Tecnica di redazione di un tema**

Il bando è rivolto innanzitutto a professori di ruolo e poi a ricercatori della Facoltà appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/16 o IUS/17, in mancanza, con motivata deliberazione, ai professori di ruolo presso altra Facoltà dell' Università di Genova ovvero presso altra Università previo nulla osta rilasciato dalla struttura di appartenenza a richiesta del docente interessato.

L'impegno didattico è di quattro ore continuative nel mese di gennaio/febbraio 2011. Il docente deve fornire le regole generali della materia, sapendo che vi saranno successivamente sedici ore dedicate alla pratica della redazione di pareri in diritto civile, penale e amministrativo. Nelle quattro ore della didattica deve curare l'interattività con gli allievi, sollecitandoli a indicare come imposterebbero il tema sull'argomento proposto dal docente e facendo loro redigere una scaletta del tema.

Non è previsto compenso.

Genova, 21 ottobre 2010

f.to **Il Preside**  
(Prof. Paolo Comanducci)

Ns. Rif. Prot. n. 85 /10 P.